

NOTTE DI NATALE 2024

Dio si fa uomo perché *HA BISOGNO* dell'uomo...

Isaia 9,1-6 --- Salmo 95 --- Tito 2,11-14 --- Luca 2,1-14

1. Nella cultura religiosa cristiana si è preferito, per lunghissimo tempo, riferirsi ad un Gesù, più Dio che uomo, si è trascurata quasi la sua dimensione umana pur di farne risaltare il tratto divino...

- Il Natale invece ci parla di un Dio che si cala e si stabilisce nella storia - non in maniera rocambolesca come potrebbe far supporre il vangelo dell'infanzia secondo Luca se non ben interpretato [*vangelo dell'infanzia che riecheggia i racconti mitici delle nascite straordinarie/extraumane di alcuni personaggi importanti*] - **ma grazie ad un bambino di nome Gesù**, frutto dell'amore di un papà e di una mamma, **Maria e Giuseppe**, [ecco perché l'evangelista Matteo nel suo Vangelo dell'infanzia, *tramite la genealogia*, ci tiene a sottolineare che il bambino che nasce appartiene all'umano] ... bambino che nel corso della sua vita, crescendo, rivela a noi il tratto/i lineamenti di Dio, suo e nostro Padre/Madre..
- E' proprio grazie a questo bambino che nasce nella storia e vi soggiorna, *realizzando la vita*, che noi aspiranti cristiani impariamo chi è Dio.

2. Il Vangelo traduce questo fatto/evento parlando di un Dio, pazzo di amore per l'uomo, che si fa UOMO - anzi CARNE, parola greca che indica la nobiltà/la debolezza dell'umano - **per stare a fianco dell'uomo e aiutarlo a maturare/compiere/realizzare il suo essere uomo.**

- Per amore degli uomini, dunque, **Dio si fa uomo e si schiera subito dalla parte di quelli che fanno più fatica ad essere uomini.** Infatti...
 - **NEL NATALE: i pastori, gli impuri** e per questo messi al bando dal contesto socio-religioso del tempo, sono i primi che si accorgono del **Bambino/il divino** che nasce, sono i primi **'indigeni'** a cui il bambino si rivela (**Luca**)... *se ci sentiamo impuri non dobbiamo prender paura...*
 - **NELL'EPIFANIA: i Magi** (maghi), anch'essi impuri a causa della professione divinatoria bandita dal contesto giudaico, sono i primi che vengono da fuori per riconoscere il **Bambino/il divino** che è nato, sono i primi **'pagani'** a cui il bambino si rivela (**Matteo**)... *se viviamo una religiosità che puzza di magia/paganesimo, non allarmiamoci...*
- **RICORDIAMO ANCHE: a Maria e a Giuseppe l'angelo** appare fuori del tempio, mentre nell'Antico Testamento *il divino parlava e veniva percepito nel tempio!*... *guardiamo sempre con rispetto gli extra templum...*

3. Il Natale che facciamo non narra propriamente la storia dell'inizio della vita di Gesù [non è una sua biografia], ma piuttosto riassume quanto noi sappiamo cogliere dalle esperienze della sua vita, rese significative dall'evento risurrezione, per farne l'inizio di una nostra vita sempre più umana /risorta... il Natale quindi è la storia del nostro divenire uomini...

- In questo senso il Natale è sostanzialmente una risposta alla domanda: *dove dimora Dio? dov'è il luogo in cui Dio oggi può nascere? o, dove può l'uomo inventarsi di nuovo l'esistenza? dov'è insomma la nostra Betlemme?*

- **BETLEMME** è ovunque gli uomini avvertono e soffrono della disumanità... a costoro il bambino che nasce si fa particolarmente vicino...
- **E oltre 2000 anni di NATALE** hanno prodotto/offerto **alcune immagini**, *tratte dalla esperienza di vita*, che ben descrivono il miracolo di una umanità che è sempre sul punto di maturare...

✚ **Era notte a Betlemme...** ma cos'è veramente **la notte**, quella **“biblica”**?

- *E' notte quando gli uomini vedono sì ma malamente* senza poter scorgere delle prospettive chiare e così i loro sogni non si realizzano... quando non si hanno vie d'uscita, quando non ci si orienta più nel proprio cuore, quando le mani cercano un sostegno e non lo trovano e il mattino non comincia con il sorgere del sole ma con il suo oscurarsi... **quando cioè non si sente più nulla di umano...**
- *Ebbene, proprio allora*, fra questi uomini della notte, di cui anche ci possiamo trovar a far parte, **Dio prende forma umana...** Gesù cioè appare come luce che fa strada nelle tenebre della vita...

✚ **Era freddo a Betlemme dice la leggenda!**

- *E noi sappiamo bene come è questo freddo*, quando cioè il cuore gela nel nevischio delle parole vuote o offensive, quando i gesti si fanno superficiali e quando gli sguardi son tristi a causa del ghiaccio dei sentimenti...
- *Ebbene è allora, proprio allora che si fa Natale!* **È allora che Dio prende forma umana...** Gesù cioè si accosta al nostro cuore indurito dalla solitudine *per offrire la sua dolcezza, la sua delicatezza e la sua bontà.*

✚ **A Betlemme infine regnava la povertà!**

- *E la povertà che schiaccia prende forma* **quando l'uomo** - che si presume sazio e arrivato - è vuoto di tutto ciò che nutre veramente: **benessere, relazioni, cultura, amabilità.**
- *Ebbene, guardando al bambino di Betlemme che si incammina nelle nostre vite* **può accadere solo qualcosa di buono:** ossia, che abbandoniamo le tante presunzioni accumulate nel corso degli anni e riscopriamo finalmente **il bambino che ognuno di noi era prima che fosse da noi dismesso/ucciso.**

4. E' questo il Natale che amiamo e vogliamo celebrare insieme in questa notte 24/25 dicembre 2024...